



COPIA

COMUNE DI MONTEBELLO SUL SANGRO
PROVINCIA DI CHIETI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del **09-02-2024** | Delibera n° **2**

Oggetto	LINEE DI INDIRIZZO IN MATERIA DI ADOZIONE E AFFIDAMENTO FAMILIARE.
---------	---

L'Anno **duemilaventiquattro**, il giorno **nove**, del mese di **febbraio**, alle ore **21:45**, con partecipazione telematica a distanza, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge e dal regolamento comunale per la partecipazione in modalità telematica alle sedute del Consiglio e della Giunta comunale, vennero oggi convocati i componenti della Giunta Comunale.

Sono presenti:

Cognome e Nome	Carica	Pres./Ass.
DI FABRIZIO NICOLA	Sindaco	Presente
GIAMPAOLO MAURIZIO	Vice Sindaco	Presente
DI LAURENZIO ETTORE NICOLA	ASSESSORE	Assente

Totale Presenti **2** e Totale Assenti **1**

Assiste all'adunanza il Vice-Segretario Comunale **GIOVANNI PAOLO ROSATO**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **DI FABRIZIO NICOLA**, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di pari oggetto ed entro riportata;
Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 18/08/2000;
Con voti unanimi;

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione di pari oggetto ed entro riportata.
Di dichiarare con separata ed unanime votazione la presente immediatamente eseguibile.

Proposta di deliberazione della Giunta Comunale

RICHIAMATA:

- La legge 31.12.1998, n. 476 “Ratifica ed esecuzione della convenzione per la tutela dei minori e la cooperazione in materia di adozione internazionale, fatta a L’Aja il 29 maggio 1993. Modifiche alla Legge 4 maggio 1983, n. 184, in tema di adozione di minori stranieri” ha introdotto rilevanti novità, tra le quali la collaborazione ed integrazione tra i Servizi Socio Sanitari ed Assistenziali e gli Enti Autorizzati, sia nella fase di preparazione ed informazione delle coppie aspiranti all’adozione, che nella fase preadottiva,
- La legge 08.11.2000, n. 328 “ Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” all’art.1 promuove interventi per garantire la qualità della vita, le pari opportunità, l’assenza di discriminazione, i diritti di cittadinanza, e, altresì, elimina o riduce la condizione di disagio individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e da condizioni di non autonomia e all’art. 16, comma 3, lett. f) riconosce ed sostiene il ruolo delle famiglie nella formazione e nella cura della persona dando priorità agli interventi ed ai servizi per l’affidamento familiare, al fine di sostenere, con qualificati interventi e percorsi formativi, i compiti educativi delle famiglie interessate;
- La legge, 28 marzo 2001, n. 149, ha approvato le modifiche alla L.184/83, recante “Disciplina dell’adozione e dell’affidamento dei minori”

RILEVATO CHE:

- La Giunta Regionale, con Deliberazione n. 652/C del 18.07.2001 recepita dal Consiglio Regionale con atto n. 44/12 ha proceduto alla definizione dell’assetto dell’Equipe per l’adozione nazionale ed internazionale mediante la costituzione di n. 12 Equipe presso i Comuni di Teramo, Giulianova, Roseto degli Abruzzi, L’Aquila, Sulmona, Avezzano, Chieti, Lanciano, Vasto, Pescara, Spoltore, Montesilvano, composte da una assistente Sociale del Comune e da uno Psicologo dell’Azienda Sanitaria Locale di riferimento, con il compito di servire il proprio bacino di utenza rappresentato dai Comuni indicati nell’allegato al presente atto;
- Tali Equipe dovranno espletare i propri compiti nel rispetto del “Protocollo operativo e metodologico per gli interventi di servizio sociale e di psicologia territoriale, per gli adempimenti relativi alle procedure di adozione nazionale ed internazionale” approvato dalla Giunta Regionale con proprio atto n. 1672 del 14.12.2000;

PRESO ATTO CHE:

- A norma della Legge n. 184/83 e ss.mm.ii., la promozione dell’Istituto dell’Affido Familiare prevede interventi a favore di minori in stato di disagio, quale strategia alternativa alla loro istituzionalizzazione e quale strumento di sostegno alle famiglie che presentino difficoltà momentanee;
- La legge n. 184/83 e ss.mm.ii., al fine di prevenire l’abbandono del minore ha previsto che lo Stato, la Regione e gli Enti Locali, nell’ambito delle proprie competenze, sostengano con idonei interventi i nuclei familiari a rischio, nel rispetto della loro autonomia e nei limiti delle risorse disponibili;
- Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in collaborazione con il Coordinamento Nazionale Servizio Affidato, il Dipartimento per le Politiche della Famiglia, La Conferenza delle Regioni e Province autonome, l’UPI, l’ANCI e il Centro Nazionale di documentazione e analisi per l’infanzia e adolescenza con proprio atto ha recepito le “Linee di indirizzo per l’affidamento familiare”, approvate dalla Conferenza Unificata il 25 ottobre 2012;

RICHIAMATE:

- La DGR n. 391 del 21.06.2016, in cui sono state costituite le Equipè Territoriali per l’Affidamento Familiare;
- La determinazione DPF014 n. 227 del 15.12.2016, con cui è stato istituito il Tavolo

- Affidofamiliare;
- La Determinazione DPG023 n.152 del 30.09.2021, con cui è stata aggiornata la composizione del tavolo a seguito di formali designazioni pervenute dagli Enti e associazioni interpellate;

RILEVATO CHE il Piano Sociale Regionale 2022/2024, approvato dalla Giunta Regionale con DGR n. 43/c del 7.02.2022 e approvato con verbale n.63/2 del 24.02.2022 dal Consiglio Regionale d’Abruzzo, nel quale è stata prevista l’unificazione delle Equipe Affidamento e Adozioni;

PRESO ATTO CHE:

- La Giunta Regionale, con Deliberazione n. 788 del 20.12.2022 ha approvato le nuove Linee di indirizzo in materia di affidamento e adozioni rivolte agli ECAD e ai Comuni per consentire loro l’adeguamento delle procedure da uniformare sul territorio regionale;
- Nelle linee di indirizzo in materia di Adozione e nelle Linee di indirizzo in materia di Affidamento Familiare sono state inserite le novità introdotte dal D.Lgs 149/2022;

DARE ATTO CHE il Comune di Lanciano è sede dell’Equipe territoriale integrata per l’adozione e per l’affido familiare, la cui area di competenza si compone di n. 45 Comuni della provincia di Chieti, tra cui il Comune di Fallo;

RITENUTO di dover adottare apposito provvedimento di recepimento delle “linee di indirizzo in materia di adozione” e delle “linee di indirizzo in materia di Affidamento Familiare”, rispettivamente Allegato A e B quale parte integrante e sostanziale del presente atto, approvate con DGR n. 788 del 20.12.2022;

RITENUTO di assumere il proposto provvedimento per i presupposti, le ragioni e le finalità tutte espresse nella premessa narrativa;

VISTO il D. L.vo n.267/2000;

CON VOTI unanimi espressi in forma palese;

D E L I B E R A

1. La premessa narrativa che precede è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. Di recepire le Linee di indirizzo Regionali in materia di Adozione e le Linee di indirizzo in materia di Affidamento Familiare approvate con D.G.R. n. 788 del 20/12/2022 allegate alla presente deliberazione All. A e All. B, per costituirne parte integrante e sostanziale;

3. Di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa;
4. Di demandare ad un successivo atto consiliare l'approvazione dello schema di Convenzione con l'Equipe Adozioni e Affidamento Familiare del Comune di Lanciano.

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 comma4 del D.Lgs.

Il sottoscritto, Responsabile di Settore, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, esperita l'istruttoria esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente atto.

Data, 09-02-2024

Il Responsabile di Settore
F.to NICOLA DI FABRIZIO

Il sottoscritto, Responsabile di Settore Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, esperita l'istruttoria esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile del presente atto.

Data, 09-02-2024

Il Responsabile di Settore Finanziario
F.to NICOLA DI FABRIZIO

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to NICOLA DI FABRIZIO

IL VICE-SEGRETARIO
F.to GIOVANNI PAOLO ROSATO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Vice-Segretario certifica:

- che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on line il giorno 14-02-2024 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, c.1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.
- che l'avvenuta pubblicazione viene comunicata in pari data ai Capigruppo Consiliari ex art. 125 D.Lgs. n. 267/2000.

li, 14-02-2024

IL VICE-SEGRETARIO
F.to GIOVANNI PAOLO ROSATO

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Il sottoscritto Vice-Segretario, visti gli atti d'ufficio, attesto che la presente deliberazione:
[X] è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ex art. 134, 4° comma, T.U. D.Lgs. 267/2000;
[X] è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio on line dell'Ente per 15 giorni consecutivi dal 14-02-2024 al 29-02-2024.

IL VICE-SEGRETARIO
GIOVANNI PAOLO ROSATO

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Data_____

IL VICE-SEGRETARIO

GIOVANNI PAOLO ROSATO